



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Acta Ecclesiae Mediolanensis

Actorvm Ecclesiae Mediolanensis, Pars Tertia - In Qva, Liber Memorialis Ad
populum Ciuitatis, & Dioecesis Mediolanensis, A Beato Carolo Borromaeo
Titvli Sanctae Praxedis compositus continetur

Borromeo, Carlo

Brixiae, 1603

Formula licentiæ, quæ permittitur Moniales alloqui exteros.

urn:nbn:de:hbz:466:1-10502

Quod autem à Puellæ parentibus, aliorum, seu educationis nomine, aut pro alijs rebus ad eiusdem Puellæ, vel Monasterij vsum pertinentibus, etiam ex consuetudine persoluitur, de eo satisfactum fuisse Monasterio Præfecta Monialium Vicario in scriptis testatum faciet, vt de Nouitia ad professionem recipienda capituli cogendi facultas detur, si Ordinario subiectum sit Monasterium, aut examinis testimonium si regularium cura subiaceat. Cuius testimonij formula eadem est cū Superiore mutato nomine Religionis in Professionis.

Capitulum habito si nihil obstat deprehendatur, professionis emittendæ facultas conceditur vt infra.

Formula facultatis recipiendæ professionis Monialium.

SI concede licenza alla Reuer. Madre N. che stando il Superiore nella Chiesa esteriore alla fenestrella della santissima Communione, & seruando gli altri ordini prescritti, possa riceuere l'espressa e solenne professione di N. già approbata, dandoci poi auiso con scrittura, la quale faccia fede del giorno, & alla presenza di chi essa hauerà fatta la detta professione. Dall'Arcieuescouato.

Hæc omnia, de vestitu, & de professione præscripta seruanda sunt etiam in Monasterijs exemptis, quoniam clausuram attingunt.

Omnia denique, prout statis quæcunque diebus ac temporibus geruntur, à Vicario Monialium certo libro describuntur.

Formula licentiæ alloquendi Moniales.

SI concede licenza à N. di potere andare per vna volta in giorno di lauoro, che non sia vigilia commandata; nè in hore de diuini Officij, fra giorni . . . al Monasterio di S. N. al Parlatorio, à parlar con N. con l'assistenza delle Ascoltatrici deputate; seruando gli altri ordini; e la presente licenza re-

sti in mano della Reuer. Madre Superiore. Dat.

Formula licentiæ alloquendi Moniales pro parentibus fratribus & sororibus tantum.

SI concede licenza à N. di poter in questo anno . . . vna volta il mese in giorno di lauoro, non però in tempo dell'Aduento, nè di Quaresima, nè in altra Vigilia commandata, nè in hore delli Diuini Officij, andar al Monasterio di S. N. & in Parlatorio ragionare con N. solamente, con l'assistenza delle Ascoltatrici deputate; auuertendo la Madre Superiore, che tal visita non ecceda il tempo di mezz'hora per velta, & che si seruino gli altri ordini. Dall'Arcieuescouato &c.

Formula licentiæ qua permittitur Moniales alloqui externos.

SI concede licenza alla Reuer. Madre N. del Monasterio di S. N. & essendo lei legitimamente impedita, di sua commissione alla Madre sotto Priora, & alla Portinara maggiore, & Rota maggiore, con la presenza d'vna delle Ascoltatrici deputate, che alla Rota commune, ouer al Ferratino, possono ragionare con i messi de parenti delle Monache, & con altri che portaranno limosina, ò dono, in generale, & in particolare, & con debitori, & creditori, & fittabili del Monasterio, & con quelli che anderanno al Monasterio per altri negotij necessarj ò vtili al suo Monasterio; mentre non sia in giorno di festa (eccetto che per riceuere limosine, & doni) & seruandosi gli altri ordini sopra di ciò dati. E questo per l'anno presente.

Parimente si concede liceuta alla Maestra maggiore deputata sopra li lauorerij, che alla Rota commune, con l'assistenza d'vna delle Ascoltatrici, possa per occasione di detti lauorerij ragionare con N. N. Mercanti di Seda, & messi loro.

Le due superiore Portinara, & Rota, possono alla Rota commune, & Ferratino,

ratino, & in Parlatorio ragionare con N. loro Fattore, & con N. N. Seruenti del Monasterio.

Potrà ancora la Superiore in Parlatorio ragionare con N. Procuratore del detto Monasterio.

Formula licentiæ ingrediendi clausuram generatim concedi solite.

CAROLVS &c. Concediamo licenza agli infra scritti, che possino entrare nella clausura del Monasterio di S. N. per gli infra scritti bisogni, debitamente referendo, & solamente in casi d'vrgente necessità, per l'anno . . . Auuertendo però, che tutti siano prima approuati dal Padre Confessore. Che entrando e stando nella clausura, siano sempre accòpagnati dalle più vecchie deputate; riseruando à noi l'assoluzione della Superiore, contrafacendosi in questo; & stando l'altre Monache ritirate. Che fatti gli essercitij per li quali entrano, subito eschino fuori, e non restino nella clausura à mangiare nè à beuere. E che niuno faccia dentro altro seruitio, se nõ quello, al quale ciascuno, debitamente referendo, in questa è ascritto. Che parimente niuno vadi vagando per il Monasterio, ma vadi solamente alli luoghi prescritti. Che non v'entrino auanti l'alba del giorno, nè vi restino dopò il suono dell'Aue Maria della sera. Dalle quali hore si eccettuano i Medici, quando altrimenti occorresse la necessità; con che però in tal caso sia sempre accompagnato dalle . . . & con lume; & che obseruino finalmente tutti gli altri ordini sopra di ciò fatti. Dall'Arciuescouato &c.

Formula licentiæ ingrediendi clausuram Monialium speciatim concedi solite.

CAROLVS &c. Concediamo licenza à N. che possa entrare per giorni . . . nella Clausura del Monasterio delle Monache di S. N. per causa di . . . mentre però che sia accompagnato dalle Deputate più vecchie, stando l'altre Monache ritirate;

che non entri innanti al segno dell'Aue Maria della mattina, nè vi stia doppò quella della sera, & dentro non vi mangi, nè beua, & non s'impieghi in far altro, che nel sudetto seruitio, per il quale la presente è concessa; nè vadi vagando per il Monasterio; & seruando tutti gli altri ordini sopra ciò dati. Dall'Arciuescouato &c.

Formula facultatis visitan. Monasteria Monialium.

CAROLVS &c. Tibi dilecto nobis in Christo, Reu. D. N. his literis facultatem damus, & mandatum, visitandi omnia & singula Monialium cœnobia Ciuitatis, & nostræ Diœc. Mediolanen. teque visitatorem nostrum constituimus, vt nostra, & alia quacunque nobis competenti auctoritate, canonicas sanctiones, & sacri Tridentini Concilij, nostrarumque Provincialium Synodorum, aliaque decreta nostra, statuta, regulas, & ordinationes, de obseruantia regulari, pietate, moribus, religione, regimine, bonorum administratione, clausura, & alijs rebus omnibus in capite & membris omnium & singulorum Monasteriorum eorundem, executioni cures & facias mandari, & pœnis, ac censuris tuo arbitrio infligendis, vbi & quando iustum fuerit, licere tibi volumus: Item coercendi, & cogendi omnes & singulas vtriusque sexus personas in prædictis omnibus, & ad ea pertinentibus tibi potestatem facimus: atque ad huiusmodi visitationis acta nomine & Vicecancellarij nostri Archiepiscopalis recipien. & conscriben. eligere, & assumere tibi liceat vnum quem volueris ex R. viris D. N. N. N. si qui tamen horum notarij non hnt, ad acta publica scribenda non adhibeantur. Postremò tibi etiam facultatem damus, vt causa & occasione huiusmodi visitationis, quoties opus fuerit, septa, & clausuram eorundem Monasteriorum possis vnà cum vno ex illis, quos superius nominauimus, tibi adiuncto comite ingredi: cui etiam comiti eo casu intra eadem septa ingrediendi licentiam impartimur. Præsentibus ad beneplacitum